

2

trodo trails

sentieri. trekking.
camminate. escursioni. in Valbrenta.

trails. trekking. walks. hikes.
in Valbrenta.

10 percorsi testati e sicuri
10 safe and tested trails

Escursioni da qualche ora a mezza giornata
Excursions that range between a few hours and a half day

Difficoltà da facile a impegnativo
Difficulty from easy to demanding

Sentieri di Valle. Storie, paesaggi, emozioni assolute.

Trodoi, cioè sentieri, viottoli montani, mulattiere, nel dialetto locale. Valbrenta ne conta a centinaia.

Più in alto, più lontano.

È dove conduce ciascun sentiero degno di questo nome.

E dove ci porta Trodoi/Trails con questa **seconda raccolta** di anelli da percorrere, salire e scendere, esplorare su e giù per la Valbrenta. Questa volta i tracciati ci guidano un po' più a nord e un po' più a sud, raggiungono quote maggiori e si spingono fino a dove il sentiero è chiamato strodo, strodoeo, trodol...

Immergerci nei gialli e rossi autunnali dei boschi dell'Altopiano; sostare sul Grappa presso i colli che videro le battaglie oppure di fronte alle opere che ricordano la Grande Guerra; spaziare con lo sguardo dall'alto, sotto il sole dell'estate, sulla pianura di Bassano; seguire una cresta osservando il riflesso sinuoso e argenteo della Brenta, laggiù a valle: semplicemente straordinario!

Escursioni "lente", rilassanti o impegnative, che alla prestazione preferiscono la scoperta e riscoperta di colori, tradizioni, gusti e profumi, storie e paesaggi antichi che non invecchiano mai. Inseguendo, passo dopo passo, lo spettacolo della Natura, ma godendoci, in ogni istante, tutte le sensazioni e le ispirazioni del cammino. Benvenuti in Valbrenta.

Benvenuti, ancora una volta, sui Trodoi/Trails.

Valley Trails, replete with stories, beautiful landscapes and thrilling emotions.

In the local dialect, **Trodoi** means trails, mountain paths, mule tracks. The Valbrenta has hundreds of them.

Higher, further.

This is where each trail deserving of its name takes us. And this is where Trodoi/Trails takes us with this **second collection** of loops, as we head up and down the Valbrenta, exploring the area. This time, the trails take us a little further north and a little further south, reaching higher altitudes and heading to places where the trails are known as strodo, strodoeo or trodol...

Diving right into the red and yellow autumn foliage of the woodlands on the Plateau; spending time on Monte Grappa, on the mountain passes that witnessed wartime battles, or before the constructions that remind us of the Great War; looking out from above, in the summer sunshine, over the Bassano plain; making our way along a ridge as we admire the graceful, silvery waters of the Brenta glistening below us down in the valley: these are experiences like no other!

"Slow" hikes, relaxing or more challenging, with a focus less on performance than on the pleasure of discovery, as we explore colours, traditions, flavours and aromas, as well as timeless stories and landscapes, in pursuit, step by step, of the spectacular beauty of Nature, yet savouring all the sensations and inspirations the journey offers at every turn.

Welcome to the Valbrenta.

Welcome back to the Trodoi/Trails.



Dopo la fusione delle quattro ex municipalit  che oggi costituiscono Valbrenta, abbiamo rafforzato la consapevolezza di possedere un tesoro. Un territorio montano e vallivo enorme, vario e bellissimo, colorato da mille panorami, punteggiato da luoghi densi di storia e memoria, caratterizzato da tradizioni e tipicit  irripetibili. E attraversato da decine e decine di sentieri e mulattiere che un tempo ne innervavano il tessuto economico e sociale.

Da qui   nata l'idea alla base di Trodoi/Trails: raccontare e condividere questa peculiare ricchezza, mettendola a disposizione di chi qui vive e di un turismo attivo ma "lento", curioso, interessato, intelligente. E fin dall'inizio abbiamo pensato non solo al Comune, ma a tutta la Valle: oltre i confini amministrativi, un'unica anima.

Con questa seconda "puntata" raggiungiamo luoghi ancor pi  lontani nel Canale del Brenta, aprendo la narrazione e il progetto ai nostri vicini: Arsi , Bassano, Enego, Foza. Le vie che attraversano i nostri boschi, che solcano le nostre cime, conducono anche a loro e da loro partono. La bellezza della Valbrenta si assapora completamente quando la veduta   ampia.

Camminare in avanti, tutti insieme, verso una pi  profonda, partecipata, vissuta consapevolezza delle nostre terre; accompagnare i nostri ospiti a conoscerle, amarle e frequentarle sempre pi . I **Trodoi/Trails** sono tracciati di ambiente, di cultura e di passione, da percorrere in compagnia ampia e soddisfatta.

Buone escursioni in Valle a tutti!

Il Sindaco
LUCA FERAZZOLI

When the four municipalities that today make up the Valbrenta were merged together, we became more aware than ever of the treasure we possess: a huge mountain and valley area, spectacularly varied, with a myriad of colourful landscapes dotted with places steeped in history and memories, characterised by traditions and typical features that have no equal. Crossed by dozens upon dozens of trails and mule tracks that once formed the backbone of the area's economic and social fabric.

This was the idea behind Trodoi/Trails: to illustrate and share these peculiar resources, making them available both to the people who live here and to visitors with an active yet "slow" approach to tourism, a curious, interested, intelligent approach. And from the outset, we thought not only of the municipality, but of the whole Valley: this is a place with a single soul that stretches beyond administrative borders.

This second "instalment" takes us to places even further afield in the Brenta Canal, opening up the idea and the project to our neighbours in Arsi , Bassano, Enego and Foza, because the routes that run through our woodlands and across our peaks depart from and reach these places too. The broader the view, the more the beauty of the Valbrenta can be savoured to the full.

Walking forward, together, towards a deeper, more engaging, more aware experience of our land; accompanying our guests to explore it, fall in love with it and return to it again and again. The **Trodoi/Trails** are all about landscape, culture and passion, a satisfying experience to be enjoyed with plenty of company.

We hope you all enjoy your hikes in the Valley!

The Mayor
LUCA FERAZZOLI

Trodoi per chi

La difficoltà dei sentieri.

The challenge of the trails.



Turistico e per famiglie

Itinerario su stradine, mulattiere o comodi sentieri. Percorso ben evidente, senza problemi di orientamento. Pendii poco impegnativi e assenza di tratti esposti.



Escursionistico

Itinerario su sentieri o su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), con segnalazioni; possibili pendii ripidi e tratti esposti protetti (barriere) o assicurati (cavi). Possono comprendere singoli passaggi su roccia che non richiedono attrezzatura specifica. Servono minimi senso dell'orientamento e conoscenza della montagna. Allenamento alla camminata, calzature ed equipaggiamento adeguati.



Escursionisti Esperti

Itinerario generalmente segnalato ma che richiede capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio e vario, a quote relativamente elevate (pietraie, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate poco impegnative). Servono esperienza di montagna, conoscenza dell'ambiente, passo sicuro, assenza di vertigini, equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguati.

Tourists and families

These itineraries are on narrow streets, mule tracks or comfortable paths. Clear routes, without orientation issues. Simple slopes without exposed stretches.

Hikers

These itineraries are on paths or passageways on various terrain types (pastures, debris, stony ground) and include signs; possible steep slopes and exposed sections, either protected (with barriers) or secured (with cables). They may include single passages on rock that do not require any specific equipment. A basic sense of orientation and knowledge of the mountains are the requirements. Training for walks and appropriate footwear and hiking equipment are needed.

Experienced hikers

These itineraries are generally signposted but require the ability to move on particular types of terrain. The paths or trails are on rough and uneven surfaces, at relatively high altitudes (stony ground, open slopes without reference points, etc.). Rocky sections are present, with slight technical difficulties (aided routes, less demanding via ferratas). Experience in the mountains, knowledge of the environment, sure-footedness, absence of vertigo, as well as adequate equipment, tools and physical preparation are required.

Trodoi dove

I punti d'interesse lungo le vie.

Points of interest along the trails.



Punto Storico

Gallerie, installazioni, postazioni, fortificazioni, trincee e collegamenti legati alle vicende della Prima Guerra Mondiale.



Punto Culturale

Edifici o strutture, oppure rovine, dovute alla presenza o alle attività tradizionali dell'uomo nei secoli.



Punto Paesaggistico

Presenza di flora, formazioni rocciose oppure manifestazioni naturali tipiche o interessanti da un punto di vista estetico o scientifico.



Punto Panoramico

Vista aperta sulla Valle oppure sui rilievi circostanti, su paesi, borghi e insediamenti umani.



Punto Artistico/Religioso

Capitelli, sculture, immagini d'ispirazione artistica o manifestazioni di religiosità popolare, recenti o di epoche passate.

Historical Point

Galleries, installations, posts, fortifications, trenches and references to First World War events.

Cultural Point

Buildings, structures, or ruins, sign of the presence or traditional activities of humans over the centuries.

Naturalistic Point

Presence of vegetation, rock formations or natural phenomena that are typical or interesting from an aesthetic or scientific point of view.

Panoramic Point

Open view on the valley or on the surrounding hills, towns, villages and settlements.

Artistic/Religious Point

Wayside shrines, sculptures, images of artistic or religious inspiration, both recent and from past eras.

Trodoi come

Le caratteristiche del sentiero.

The features of the trails.



Tempo medio di percorrenza (soste escluse)

Average travel time (breaks excluded)



Lunghezza totale

Total distance



Dislivello positivo

Elevation gain



Discipline: Walking, Nordic Walking, Hiking, Trekking, Trail Running

Disciplines: Walking, Nordic Walking, Hiking, Trekking, Trail Running

Trodoi maps

Le informazioni tecniche e geografiche.

Technical and geographic information.



Sentiero Trodoi/Trails

Trodoi/Trails path



Direzione del percorso

Trail direction



Altitudine (s.l.m.) del punto di interesse

Altitude (height above sea level) of the point of interest



Punti di ristoro: rifugio, malga, ristorante o agriturismo

Refreshment points: shelter, hut, restaurant or farm

Le informazioni tecniche e geografiche.

Technical and geographic information.



Sentiero Club Alpino Italiano

Club Alpino Italiano trail



Sentiero Alta Via del Tabacco

Alta Via del Tabacco trail



Sentiero Pro Loco Campolongo sul Brenta

Pro Loco Campolongo sul Brenta trail



Sentiero o mulattiera

Trail or mule track



Strada carrabile

Road



Fiume Brenta e altri corsi d'acqua

Brenta river and other waterways

Trodoi tips

Consigli e raccomandazioni.

Tips and suggestions.



Affrontate le vie con attenzione, indossando calzature tecniche e **l'equipaggiamento adatto**, aiutandovi con i bastoncini da trekking.

Please take on the routes carefully, wear technical footwear and **appropriate equipment**, and help yourself with trekking poles.



Assicuratevi che il vostro **smartphone sia carico e funzionante**, per eventuali comunicazioni d'emergenza.

Make sure your **smartphone is charged and functioning** for any emergency communication needs.



Non uscite dal sentiero e non cercate scorciatoie di vostra iniziativa. I percorsi consigliati sono stati testati e verificati. Seguiteli.

Do not go off-track and do not seek out shortcuts of your own accord. The recommended routes have been tested and verified, so please follow them.



Se desiderate ispezionare grotte o gallerie, fate attenzione ai segnali di pericolo e portate con voi **casco** e torcia elettrica.

If you wish to explore caves or tunnels, pay attention to the warning signs and bring a **helmet** and flashlight with you.



Potete incontrare diversi **animali selvatici**. Per la vostra sicurezza e il loro equilibrio, rispettate, non cercate di avvicinarli e non offrite loro cibo.

You may encounter several **wild animals**. For your safety and their balance, please respect them, do not try to approach them and do not offer them food.



Vestitevi in maniera comoda, a strati sovrapposti, proteggetevi da zecche e parassiti, indossando pantaloni lunghi.

Dress comfortably in layers and protect yourself from ticks and parasites by wearing long trousers.



Controllate **previsioni del tempo e stato del territorio**. Un sentiero umido, ghiacciato o colpito da smottamenti può farsi pericoloso.

Check the **weather forecast** and the **state of the territory**. A path that is wet, icy or affected by landslides can be dangerous.



Per la vostra sicurezza, programmate l'escursione con la luce del giorno e non attardatevi in quota con il buio. Nel caso **munitevi di torcia**.

For your safety, plan the excursion in daylight and do not linger at high altitudes in the dark. **Equip yourself with a flashlight** in any case.



Rispettate l'ambiente: non abbandonate oggetti o materiali e raccogliete eventuali rifiuti.

Protect the environment: do not abandon objects or materials and pick up any litter.



Portate con voi **acqua o bevande** - sui percorsi le fonti di acqua potabile sono rare - e un **kit minimo di pronto soccorso**.

Bring **water or drinks** with you - drinking water sources are rare on the trails - and a **basic first aid kit**.



Evitate di sostare in corrispondenza delle **pareti rocciose**. La caduta di pietre e massi è sempre possibile.

Avoid stopping by rocky walls. It is always possible for stones and boulders to fall.



Portate pure con voi i vostri **amici a quattro zampe**, ma scegliete percorsi poco esposti e teneteli al guinzaglio.

Bring your **pets** with you if you'd like, but choose paths that are not very exposed and keep them on a lead.



Non accendete fuochi al di fuori delle aree destinate a picnic o barbecue e, in caso di incendio, chiamate subito il 115 (Vigili del Fuoco).

Do not light fires outside the picnic or barbecue areas and, in the event of a fire, immediately call 115 (Fire Department).

Trodoi in Valbrenta

Dieci anelli selezionati e provati.

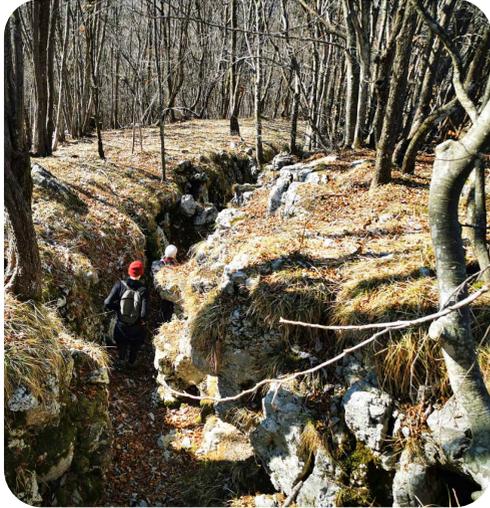
Ten loops, selected and tested.

- | | | | |
|-----------|--|--|----|
| 11 | "Otto" dei Trinceroni e del Caina Long Trenches and Mount Caina | | 12 |
| 12 | Sentiero alpinistico PDZ PDZ mountaineering trail | | 16 |
| 13 | Sentiero della Scaletta e della Piovega La Scaletta and Piovega trail | | 20 |
| 14 | Sentiero da Campolongo a Campese Trail from Campolongo to Campese | | 24 |
| 15 | Sentiero della Cima e Malghe di Cismon Grappa Peak and the Cismon Huts trail | | 28 |
| 16 | Creste dell'Asolone e Colli delle Battaglie Asolone ridges and mountain battlefields | | 32 |
| 17 | Sentiero della Tagliata della Scala Tagliata della Scala trail | | 36 |
| 18 | Sentiero delle Malghe di Valstagna Valstagna mountain huts trail | | 40 |
| 19 | Sentiero delle Aste Rosse e dei Tre Pozzi Aste Rosse and Tre Pozzi trail | | 44 |
| 20 | Sentiero della Gusella e di Col dei Prai Gusella and Col dei Prai trail | | 48 |



"Otto" dei Trinceroni e del Caina

Indietro nel tempo, tra i segni della Grande Guerra, bellissimi boschi, vedute mozzafiato, malghe e sapori genuini.



Una robusta passeggiata per tutte le gambe, densa di storia e panorami. I Trinceroni del Monte Campolongo sono infatti un'impressionante rete di camminamenti, postazioni, garitte, posti d'osservazione della Prima Guerra Mondiale. Il cammino disegnato a "8" parte tra Rubbio, frazione montana di Bassano, e il territorio di Campolongo, su uno sterrato **dove possiamo parcheggiare**. Lungo le curve della strada apprezziamo una tra le più complete **viste sul Massiccio del Grappa**, quindi fiancheggiamo **Malga Cimo** (o Lova) e un'area barbecue.



Ci immettiamo ora **a destra** nel **cammino delle trincee**, sul fianco del monte e tra gli alberi: a sinistra

una serie di gallerie militari passanti, a valle i segni delle fortificazioni. In breve ci troviamo a procedere tra le pareti delle trincee, scavate nella roccia e rinforzate da muri a secco, in un lungo reticolo che conduce fino ai **belvedere finali**. Da qui ammiriamo la Valbrenta e le cime circostanti. **Invertiamo** quindi **la direzione** lungo il tracciato di ritorno, più interno, fino a incontrare l'area che fu adibita a ospedale da campo.

Superando le bocche dei tunnel di epoca bellica, raggiungiamo la **Busa dee Pirche**, al **Cason Diron** saliamo il colle tra gli abeti e oltrepassiamo le rovine presso la **Lasta del Frassene**. Da qui saliamo **verso sinistra**, tra le rocce, e sbuchiamo in una radura erbosa, sede di alcune costruzioni. Seguendo il rilievo torniamo sulla **via dell'andata**, che ci riporta a **Malga Cimo**, dove possiamo fare merenda o pranzare. Ripercorriamo lo sterrato dell'andata fino alla sbarra e prendiamo **a sinistra** verso il Monte Caina.



Superiamo il colle adibito a pascolo. Alla base troviamo le rovine del **Palazzon**, antico edificio di presidio della Serenissima. Qui proseguiamo **a sinistra** in direzione del **Monte Caina**. Raggiungiamo la superba area panoramica, che guarda la pianura bassanese, con la statua della **Madonna di Fatima** e il **monumento ai Caduti**. Appena sotto, riprendiamo il sentiero **verso destra** e seguiamo in direzione del raccordo con **CAI 800**. Prendiamo la **strada asfaltata** in salita, che dopo qualche tornante ci riporta al punto in cui abbiamo lasciato i mezzi.



A "figure of eight" through the Long Trenches and Mount Caina

Back in time, amid traces of the WWI, beautiful forests, breathtaking views, mountain huts, genuine flavours.



A robust walk suitable for all, replete with history and marvellous views. The Long Trenches of Monte Campolongo are an impressive network of walkways, posts, sentry boxes and observation posts from the Great War. This walk, in the shape of a figure eight, starts out between Rubbio, a mountain neighbourhood of Bassano del Grappa, and the area of Campolongo, on a dirt road **where you can park**. Along the bends in the road, you can enjoy one of the most complete **views over the Grappa Massif**, before continuing alongside **Malga Cimo** (or Lova) and a barbecue area.



Turn **right** onto the **trail of the trenches**, on the side of the mountain and amid the trees: to the left, you can see a series of military tunnels, while traces of fortifications are visible to the right. The route soon continues between the walls of the trenches dug out into the rock and reinforced with dry stone walls, forming a long network that leads to the **viewpoints at the end**. From here, you can admire the Valbrenta and the surrounding peaks. Take the **opposite direction** on the more internal route back, until you come to the area that was used as a field hospital.



Past the mouths of the wartime tunnels, you'll come to **Busa dee Pirche**; go up the hill through the fir trees by **Cason Diron** and past the ruins at **Lasta del Frassene**. From here, go up **towards the left**, amid the rocks, before coming out into a grassy clearing with a few buildings. Follow the hill back on to the **outbound route**, which leads back to **Malga Cimo**, where you can enjoy a lunch or a snack. Retrace the dirt road that you had already walked on the outward journey until you reach the barrier and head **left** towards Monte Caina.



At the base of the hill used for grazing, you'll find the ruins of the **Palazzon**, a defensive construction used during the Serenissima Republic. From here, continue **on the left** towards **Monte Caina** and walk on to the beautiful viewpoint area that looks over the Bassano plane, with the statue of the **Virgin of Fatima** and the **Monument to the Fallen**. Just below here, return to the trail **towards the right** and continue towards the point where it links up with the **CAI 800** trail. Go up the **asphalt road**, which after a few bends will take you back up to the place where you parked.



 2 h 45'

 8,1 km

 279 m

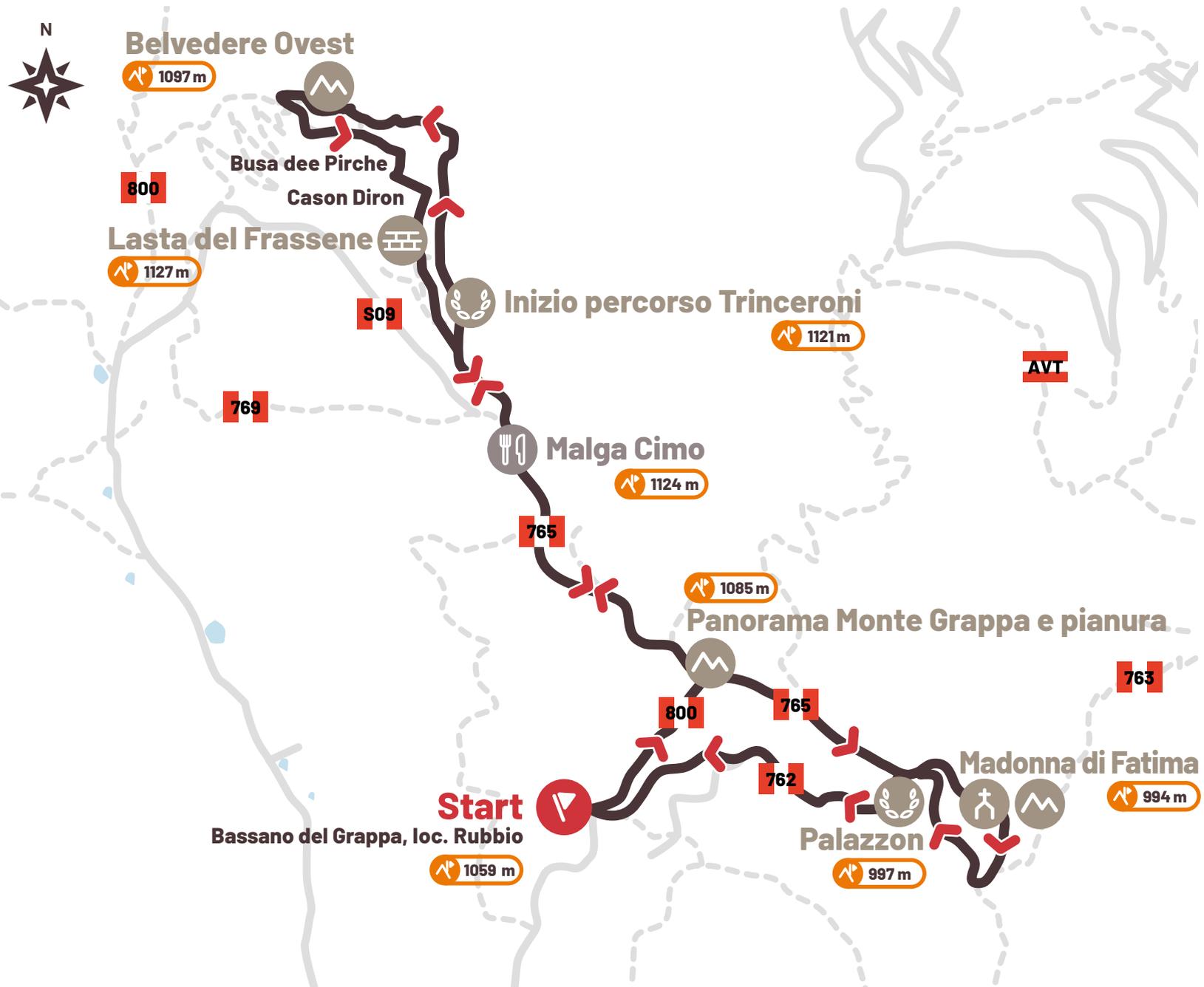
 Walking, Nordic Walking,
Hiking, Trekking,
Trail Running

 Turistico
Tourists



Come arrivare al sentiero
Scansiona il QR code e raggiungi il punto
di partenza del sentiero con Google Maps.

How to get to the path
Scan the QR code and reach the starting point
of the trail with Google Maps.



Sentiero alpinistico PDZ

Scaliamo il Monte Pubel tra Valstagna e Foza: dislivello, panorami e uno sfidante tratto attrezzato.

Il PDZ (da Pierino Dalla Zuanna, l'alpinista scomparso in un tragico incidente in montagna a cui è dedicato) è uno splendido tracciato riservato a escursionisti allenati e sicuri. Vario e impegnativo, tutto nel territorio di Foza, sale ripido tra rocce e boschi fino alla cima del Monte Pubel, svelando poco alla volta panorami maestosi e luoghi nascosti, spesso creati negli sconvolgimenti del 1915-18. Partenza dallo sterrato che conduce alla Calà del Sasso: lasciata l'auto nel **parcheggio** al secondo tornante c'inerpichiamo subito in forte pendenza **a destra (779 CAI)**.



al **Bivio delle Strade Militari**. Continuiamo **a sinistra** e a una nuova biforcazione scegliamo il **percorso per escursionisti esperti, verso destra** (a sinistra una variante più abbordabile).



Ascendiamo per tornanti fino alla **Galleria-cengia**, scavata nella Grande Guerra, e qui risaliamo per esile e ripida traccia fino alla **Base del Canale**. Da questo punto inizia il tratto più duro, un **passaggio attrezzato ed esposto**, da affrontare con **casco ed equipaggiamento da ferrata**. Siamo quasi in cima: ecco la **Panchina del Generale** sul vertiginoso panorama della Valbrenta e, poco più su, arrampicandoci, il monumento ricavato da piccoli residuati bellissimi. Infine, ancora più in alto, l'area della **Croce di San Francesco**.



La discesa comincia dalla panchina, seguendo il cartello che indica la **variante verso quota 660**. Scendiamo in fretta e ripidi, attraverso una macchia poco fitta, incontrando luoghi suggestivi come la radura chiamata **Parlamento delle Streghe**, fino a riguadagnare il bivio sovrastante le strade militari e rifare a ritroso il percorso dell'andata.



PDZ mountaineering trail

Climbing up Mount Pubel in Foza: elevation gain, views and a challenging equipped stretch.

The PDZ (named after Pierino Dalla Zuanna, a mountaineer who died in a tragic accident in the mountains) is a splendid route reserved for trained, confident hikers. This varied, challenging route, which runs almost exclusively within the Municipality of Foza, climbs steeply up amid rocks and woodland to the peak of Mount Pubel, gradually revealing magnificent views and hidden corners, often created during the fighting in the Great War. The route starts out from the dirt road that leads to Calà del Sasso: after leaving your car in the **parking area** at the second bend, make your way up the immediately steep slope **to the right (CAI 779 trail)**.



After a brief, mostly level stretch, steep steps lead up to Pian dea Mèa, where you can enjoy beautiful views. The first **equipped stretch** takes you onto the rugged ridge. Proceed straight along it, except for the diversion through the woods that takes you to **Balcon de Rialto**, where you can admire the superb landscape. Still on the ridge, climb on up to **Col dei Mufloni**. From here, the route moves on through sparse woodland to **Bivio delle Strade Militari** (the crossroads where two old military roads meet). Continue **on the left**, and when the road forks again, follow the route for **expert hikers, to the right** (there is a less challenging variant on the left).



Continue on up around the bends to the **Galleria-cengia** (tunnel-ledge), dug out during the First World War, and climb steeply up the rock to **Base del Canale**, the base of the gully. This is where the toughest stretch begins: an **equipped, exposed passage** that requires a **helmet and via ferrata equipment**. You've almost reached the top here, and you can take a seat on the **Panchina del Generale**, a bench offering spectacular views down across the Valbrenta; climb up just a little higher to admire the monument made from little pieces of wartime materials. Further up again is the **Cross of San Francesco**.



The descent begins from the bench, following the sign that indicates the **variant towards an altitude of 660 m**. Climb quickly and steeply down through fairly sparse vegetation; along the way, you'll encounter delightful spots such as the clearing known as **Parlamento delle Streghe**. When you reach the crossroads above the military roads, continue back along the outbound route.

4 h 15'

6,4 km

930 m

Hiking, Trekking,
Trail Running

Escursionisti Esperti
Experienced hikers

! Obbligo di attrezzatura
Climbing equipment required



Come arrivare al sentiero
Scansiona il QR code e raggiungi il punto
di partenza del sentiero con Google Maps.

How to get to the path
Scan the QR code and reach the starting point
of the trail with Google Maps.



Parlamento delle streghe

838 m

Croce di San Francesco

1122 m

Panchina del Generale

956 m

Galleria-cengia

812 m

Col dei Mufloni

618 m

Bivio delle Strade Militari

660 m

Balcon de Rialto

479 m

Pian dea Mea

350 m

Start

Valstagna, loc. Val Frenzela

221 m

778

AVT

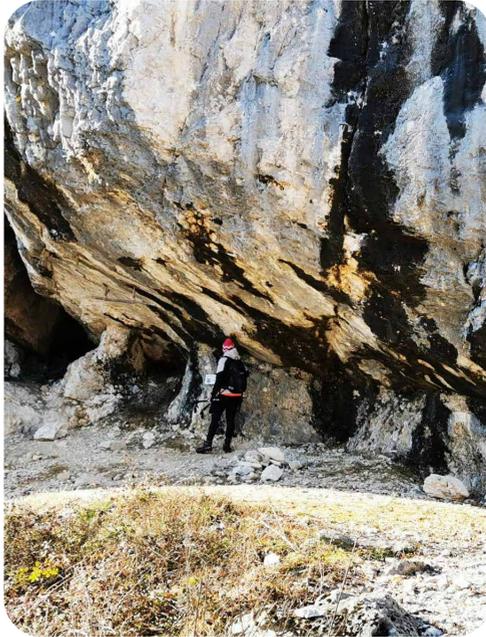
AVT

Sentiero della Scaletta e della Piovega

La ripida ascesa attrezzata fino a Enego, la discesa sull'antica via lastricata, fino al cimitero militare.

Solo per allenati e poco sensibili alle vertigini. La Scaletta, in territorio di Enego, è un percorso breve ma duro e ripidissimo, che percorrendo una distanza ridotta si eleva con decisione dal fondovalle alle contrade meridionali del paese montano. Posteggiamo nell'ampio **parcheggio** vicino alla **Birreria Cornale** e al vicino caffè-gelateria **Al Confin** (punti di ristoro), in località **Piovega di Sotto**. Ci immettiamo nella **pista ciclopeditone** che costeggia la Brenta, in **direzione Nord**.

Dopo circa 800 metri, **alla nostra sinistra**, cominciamo a salire su **CAI 792**, in corrispondenza del cartello che ci dirige **verso il Raccordo 791**. Lo stretto viottolo boschivo sul fianco del rilievo si snoda in forte pendenza, guadagnando rapidamente quota, ma dopo il primo tratto si addolcisce in un breve passaggio quasi in piano, **verso destra**. Segue un veloce saliscendi di poche decine di metri, su un tracciato di larghezza esigua, che lascia il fianco destro esposto verso la ciclopista e la Statale 47.



Ci troviamo ora di fronte alla parete a picco del Monte Lisser e affrontiamo l'impegnativo **tratto attrezzato** con catene, staffe e cordini metallici.

Servono anche le braccia: riponiamo i bastoncini nello zaino. E attenzione: la via è molto esposta. Alla fine della faticosa ascesa, emergiamo sul **prato del Canassai**, proprio davanti a un recinto di cavalli. Da qui saliamo verso la pittoresca contrada di **Fosse di Sotto**.



Dopo una corta passeggiata **svoltiamo a sinistra**, lungo un viottolo che ci congiunge alla **Piovega di Sotto**, un'antica arteria che conduce a valle. Scendiamo lungo la mulattiera, in parte lastricata, incontrando alcuni interessanti **capitelli di diverse epoche**. E ci ritroviamo, di nuovo, al punto di partenza. Qui è d'obbligo una visita al piccolo **cimitero** che allinea i cippi con i nomi di 144 soldati austro-ungarici caduti: si trova pochi metri più a sud sulla strada provinciale.



La Scaletta and Piovega trail

The steep equipped ascent up to Enego, the descent onto the old paved road to the military cemetery.

Reserved for fit, trained hikers with a head for heights. La Scaletta, in the Enego area, though brief, is a tough, extremely steep route, which over a short distance climbs sharply up from the valley bottom to the southern neighbourhoods of the mountain village. Park in the large **parking area** near the **Birreria Cornale** bar and restaurant and nearby cafe-ice cream shop **Al Confin** in **Piovega di Sotto** (restaurant/snack). Go onto the **cycle and pedestrian trail** that runs alongside the Brenta river, in a **northerly direction**.

After about 800 metres, **on your left**, head up along the **CAI 792** trail, at the sign that indicates the way **to Raccordo 791**. The narrow woodland trail on the side of the mountain climbs steeply and rapidly upwards, but after the initial stretch it levels out to a brief, almost flat stretch, **towards the right**. Follow a quick up and down stretch for a few dozen metres, along a narrow trail, exposed on the right side towards the cycle trail and the SS 47 trunk road.



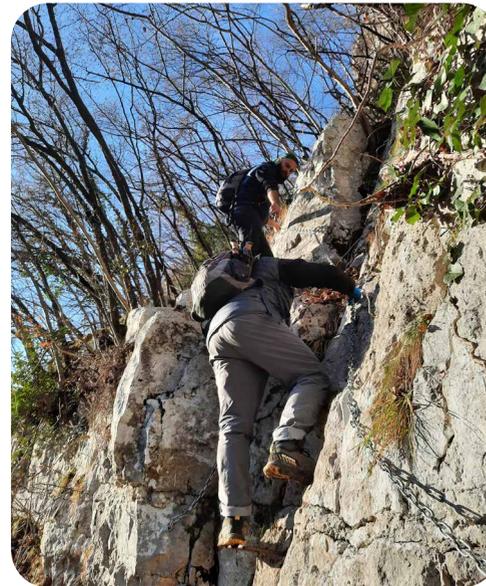
You'll now find yourself opposite the sheer rock wall of Mount Lisser, ready to embark on the challenging **stretch equipped** with chains, brackets and metal



ropes. You'll also need to use your arms, so pack your hiking poles away in your backpack. And be careful: the route is significantly exposed. At the end of the tiring ascent, you'll come out onto the beautiful **Canassai meadow**, right in front of a pen with horses. From here, head up towards the picturesque neighbourhood of **Fosse di Sotto**.



After a short walk, **turn left**, along a trail that takes you to **Piovega di Sotto**, an old road that runs down to the valley. As you go down along the partially paved mule track, you'll pass by a number of interesting **roadside shrines from different periods**. And here you are again, back where you started. Before setting off again, you must pay a visit to the little **cemetery**, with rows of headstones bearing the names of 144 Austro-Hungarian soldiers killed in the war. You'll find it a few metres further south, along the provincial road.



2 h 30'

4,4 km

365 m

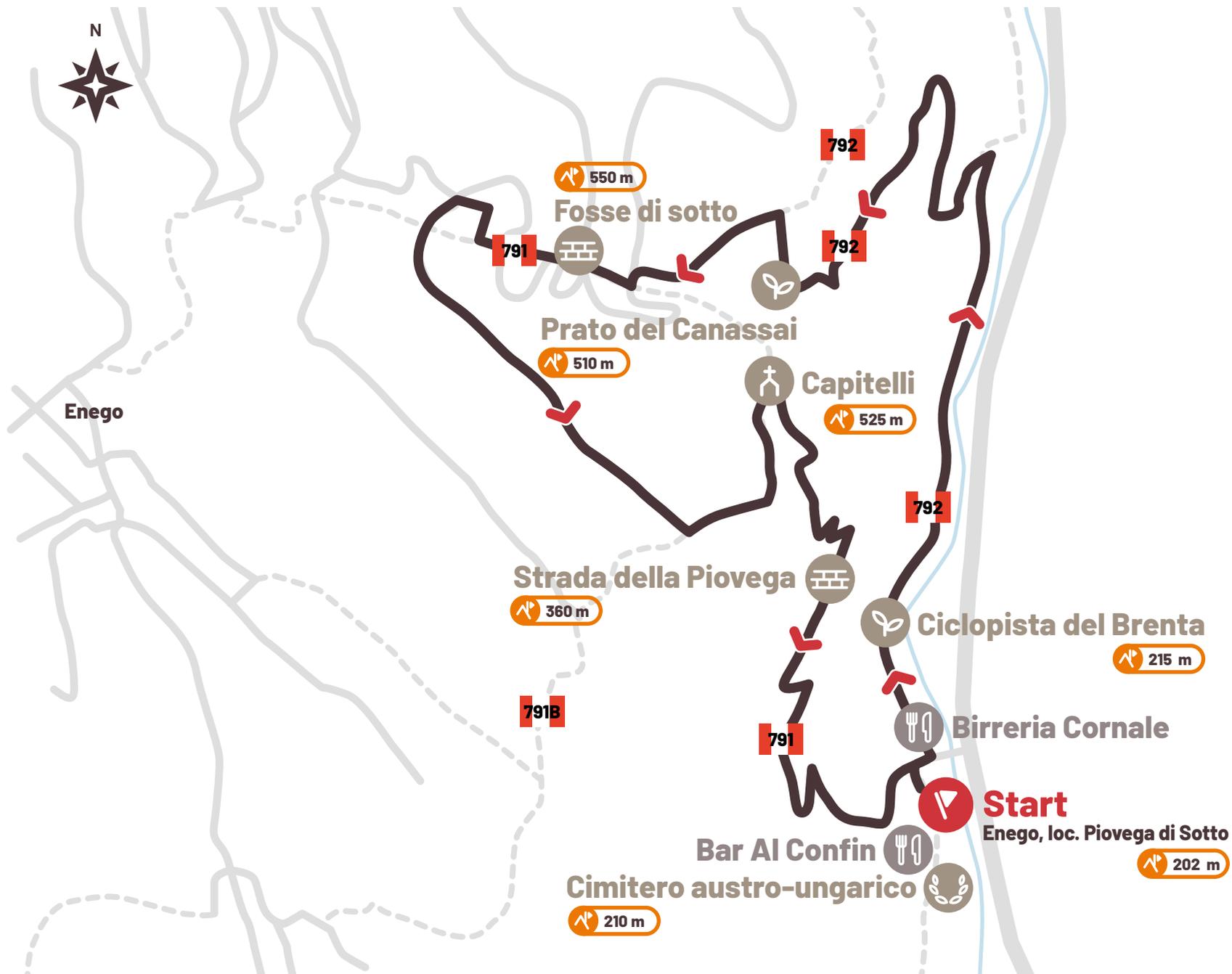
Hiking, Trekking

Escursionisti Esperti
Experienced hikers

Tratti esposti
Exposed stretches

Come arrivare al sentiero
Scansiona il QR code e raggiungi il punto di partenza del sentiero con Google Maps.

How to get to the path
Scan the QR code and reach the starting point of the trail with Google Maps.



Sentiero da Campolongo a Campese

Esploriamo le alture a Sud della Valle, fino a vedere la pianura, e torniamo lungo la Brenta.

Un tracciato per quasi tutti, con qualche passaggio ostico, nell'ultimo tratto destro della Valle. Attraversiamo le contrade e le alture meridionali di Valbrenta, toccando il territorio di Bassano. Dalla **piazza di Campolongo sul Brenta** prendiamo il sentiero che sale verso il monte. Attraversiamo in due punti la strada asfaltata e imbocchiamo la larga **mulattiera lastricata**, costeggiata da un impluvio, in media pendenza.



Arriviamo alla **Volta della Gualiva**, ornata dal grande capitello dedicato all'Immacolata. Al bivio scegliamo la stretta via lastricata **verso sinistra**, che curva intorno alla cresta. Siamo sull'**Alta Via del Tabacco**: la seguiamo lungo il **765 CAI** in direzione Monte Campolongo, lasciando alla nostra sinistra l'intersezione con l'anello Trodoi/Trails 4. Attraversiamo la carrabile e seguiamo lo stesso sentiero **a destra**.



Prendiamo quindi **a sinistra**, in direzione **Raccordo 763/Caluga/Bassano**, sempre sull'**Alta Via**. Costeggiamo una **casa abbandonata** e utilizzando la **scaletta** al suo lato riprendiamo il sentiero, che ora prosegue in piano e aggira il rilievo, tra **pioppeti, castagni, ciliegi selvatici** e ruderi di edifici agricoli. A sinistra godiamo di notevoli **panorami sul fiume e sulla Valle**. Giungiamo a un nuovo bivio: presso il cartello **AVT** andiamo sicuri leggermente **a destra**, davanti a noi, in salita.



Vicino al fabbricato diroccato saliamo **verso destra**, in un tratto boschivo più ripido. Incontriamo quindi una **trincea** e svoltiamo **a destra**, verso la sommità del colle, poi leggermente **a sinistra** al cartello **AVT**. Eccoci al **Col dei Sassi**, la dorsale che divide i territori di Campolongo e Bassano del Grappa. Qui la Valle si apre svelando la pianura. Iniziamo la discesa, ripida, a tornanti, **verso Campese**. Giriamo **a sinistra** sul viottolo che attraversa le case più elevate, fino a sboccare sulla **Strada Provinciale 73**. La seguiamo per circa 1 km **verso Nord** e quindi, poco dopo la diga Enel, scendiamo **a destra** sul **percorso ciclopedonale** che costeggia la Brenta, fino al punto di partenza.



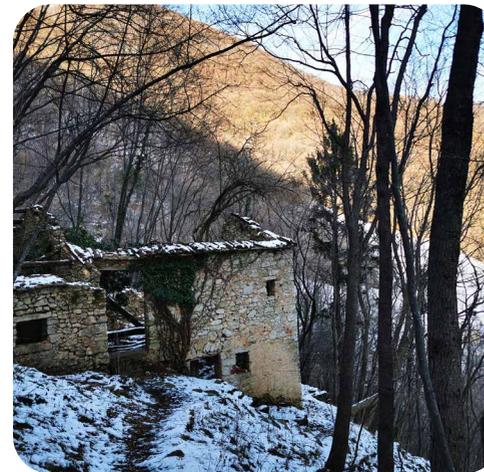
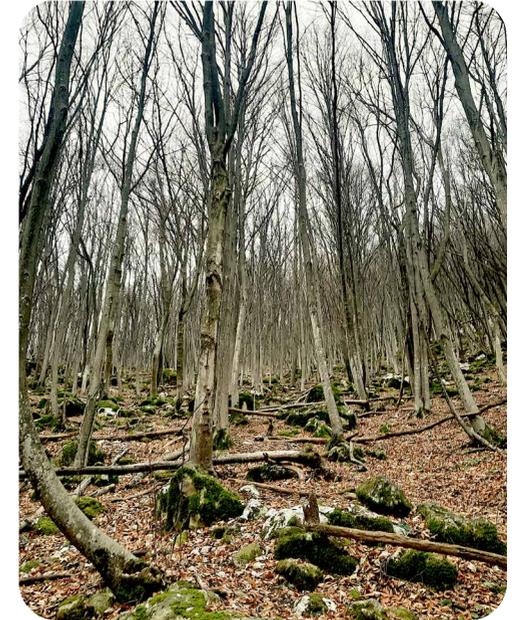
Trail from Campolongo to Campese

Exploring the heights south of the valley, until the plain is in sight, and return alongside the river.

This route on the latter part of the right side of the Valley is suitable for almost everyone, with a few more challenging stretches. It runs through the neighbourhoods and the southern heights of the Valbrenta, touching on the Bassano area. From the **square in Campolongo sul Brenta**, take the trail that goes up towards the mountain. Cross the asphalt road at two points and go onto the broad **paved mule track**, flanked by a valley line, with a medium slope.



When you come to **Volta della Gualiva**, adorned by a large shrine to the Virgin Mary, at the crossroads, take the narrow paved trail **towards the left**, which curves around the ridge. Follow **Alta Via del Tabacco** along the **CAI 765** trail towards Monte Campolongo, leaving the intersection with the Trodoi/Trails 4 route to your left. Cross the road and follow the same trail **to the right**.



Then take **left**, in the direction of **Raccordo 763/Caluga/Bassano**, remaining on the **Alta Via**. Walk alongside an **abandoned dairy**, and use **the steps** at the side of it to go back onto the trail, which now continues along the flat and goes around the mountain, through **poplar, chestnut and wild cherry trees** and the ruins of farm buildings. To your left, you can enjoy splendid **views over the river and the Valley**. When you reach another crossroads, at the **AVT (Alta Via del Tabacco)** sign, proceed slightly towards **the right**, in front of you, and go uphill.



Near the crumbling building, go up **towards the right**, on a steeper stretch of woodland. You will then come to a **trench**; turn **right**, towards the top of the hill, then slightly **left** at the **AVT** sign. This is **Col dei Sassi**, the ridge that divides the Campolongo and Bassano del Grappa areas, where the Valley opens up to reveal the plain. The steep, winding descent leads down **towards Campese**. Turn **left** onto the trail that runs through the houses highest up, until you come out onto the **SP 73 Provincial Road**. Follow the road for about 1 km **northwards** and then, just after the Enel dam, **turn right** down onto the **cycle and pedestrian path** that runs alongside the Brenta river, back to the starting point.

4 h 10'

10,2 km

540 m

Walking, Nordic Walking,
Hiking, Trekking,
Trail Running

Escursionistico
Hikers



Come arrivare al sentiero
Scansiona il QR code e raggiungi il punto
di partenza del sentiero con Google Maps.

How to get to the path
Scan the QR code and reach the starting point
of the trail with Google Maps.



Sentiero della Cima e Malghe di Cismon

Sul Monte Grappa attraversiamo il Sacrario e ripercorriamo i luoghi della Grande Guerra, tra boschi e pascoli.



Storia, emozione e stupore in un anello che ci guida tra i più celebri siti del Massiccio legati al primo conflitto mondiale, incontrando paesaggi e panorami di grande suggestione. La partenza è dal parcheggio del **Rifugio Scarpon**. Attraversiamo la strada e attacchiamo l'**esiguo sentiero** che sale nella boscaglia fino a **Cima Grappa**, arrivando al **Sacrario e alla Via Eroica**, e ci dirigiamo a sinistra verso il sacello dei caduti austro-ungarici.



Presso la lapide dedicata ai soldati boemi e moravi, usciamo dal recinto e affrontiamo la cresta verso l'area dell'ex caserma NATO. **L'ampia visuale** abbraccia le cime dolomitiche, i colli delle battaglie e i tracciati delle trincee sul Meatte. Scendiamo quindi **a sinistra** sul **sentiero 910**, per un breve tratto ripido ed esposto. Giunti al paletto, risaliamo **verso destra**, fino alle lapidi dedicate ad alcune unità combattenti nella Grande Guerra.



Seguiamo il 910, abbassandoci verso Monte Pertica e aggiriamo la collinetta sulla destra, prendendo **a destra** sulla strada bianca e risalendo la cresta per qualche metro. Assaporiamo il **maestoso panorama**, scendiamo quindi dritti per il prato e in dolce cresta, scorgendo già le malghe; raggiungiamo la carrabile **a sinistra** e all'indicazione per il **Bosco degli Eroi** risaliamo verso **Monte Pertica**, fino alla grande croce.



Qui prendiamo **a sinistra**, osservando il fitto "merletto" di crateri ricamato dalle artiglierie sul colle di fronte. Andiamo verso **Malga Pertica** prendendo la strada sterrata. Appena sotto **Col della Martina**, con le sue lapidi commemorative, usciamo dallo sterrato e scendiamo verso il bosco. Camminiamo a lungo nella **foresta tra pini, faggi e larici**, sbucando presso **Malga Pertica**, dove rifocillarci. Poco oltre il cancello della vicina **Malga Busetto** imbocchiamo lo stretto **viottolo prativo** che conduce all'altro versante della valletta. Dopo una robusta passeggiata tra pascoli e boschetti, saliamo il pendio fino a Scarpon.

Grappa Peak and the Cismon Huts trail

The Military Memorial on Mount Grappa and the places of the WWI, amid woodland and pastureland.



An incredibly thrilling loop trail with a focus on history, taking you through the most famous places of the Grappa Massif where the Great War battles were fought, encountering some enchanting landscapes and scenery along the way. The route starts out from the parking area at the **Rifugio Scarpon** shelter. Cross the road and go onto the **narrow trail** up through the brush to **Cima Grappa** and the **Military Memorial**, and head left towards the chapel dedicated to the fallen Austro-Hungarian soldiers.



At the stone dedicated to soldiers from Bohemia and Moravia, leave the memorial and take the ridge towards the area of the former NATO barracks. **The broad view** from here takes in the Dolomite peaks, the hills where the battles were fought and the trails with the trenches on Mount



Meatte. Go down **to the left** on **path 910**, for a brief steep, exposed stretch. When you come to the stake, go back up **towards the right**, until you reach the memorial stones dedicated to some of the units that fought in the Great War.



Go along trail 910, heading down towards Monte Pertica, and go round the little hill on the right, taking **right** onto the dirt road and going back up the ridge for a few metres. Take a moment to enjoy the **magnificent view**, then go straight down the field and along the gentle ridge, from which the mountain huts are already visible; take the road **on the left**, and at the sign for the **Bosco degli Eroi** trail, head up towards **Monte Pertica**, to the large cross.



Take **left** here, observing the lace-like pattern of craters caused by artillery fire on the hill opposite. Head towards **Malga Pertica** along the dirt road. Right under **Col della Martina** and its commemorative plaques, leave the dirt road and go down to the wood, walking at length through the **pine, beech and larch forest** before coming out at **Malga Pertica**, where you can have something to eat. Just beyond the gate of the nearby **Malga Busetto**, take the narrow **meadow trail** that leads to the other side of the valley. After a brisk walk through pastureland and small patches of woodland, go up the slope to Scarpon.

 4 h 00'

 10,7 km

 572 m

 Hiking, Trekking,
Trail Running

 Escursionistico
Hikers



Come arrivare al sentiero
Scansiona il QR code e raggiungi il punto di partenza del sentiero con Google Maps.

How to get to the path
Scan the QR code and reach the starting point of the trail with Google Maps.



Creste dell'Asolone e Colli delle Battaglie

La vera anima del Monte Grappa, tra boschi, pascoli, malghe e i monumenti dedicati alla Grande Guerra.



Il Grappa più autentico: i grandi pascoli in quota, i vasti boschi, le malghe e i brulli colli, muti testimoni di sanguinosi scontri nel 1918. Parcheggiamo al **Finestron**, ed ecco il primo bel panorama dalla **terrazza naturale**. Ci avviamo sulla strada bianca che solca il piccolo abitato in **direzione Col Berretta/Monte Asolone**. Prendiamo quindi il sentierino **a sinistra**, verso Col Berretta e saliamo la scala in legno.



Superiamo la casa e saliamo nel bosco. Siamo già sul **Col Berretta**, davanti al cippo che ricorda la battaglia. Lo superiamo e proseguiamo sul pascolo, seguendo la linea del filo spinato, fino a raggiungere il **Monte Asolone**, contrassegnato da una vasta e recintata area monumentale, che custodisce anche il "libro di via". Poco prima della croce, svoltiamo **a sinistra**, seguendo **CAI 920** e **AVGG (Alta Via della Grande Guerra)** verso Cima Grappa.



Poco prima di **Col delle Farine** e vicino ai cartelli giriamo **a sinistra** verso Scarpon, quindi **a destra**, scendendo, per attraversare il complesso di **Malga Farine**. Dagli edifici raggiungiamo il bosco e al primo bivio scegliamo il tornante **verso sinistra** ruotando di 180 gradi. Passeggiamo fino a **Malga Fratte**, dove la vista si apre sulla Val Cesilla. Proseguendo sullo sterrato, ci addentriamo a lungo nel bosco, in discesa, fino al bivio.



Qui prendiamo **a sinistra** la dolce via in salita nel bosco: si tratta della **Strada dei Tedeschi**, una mulattiera della Grande Guerra con gallerie, ricoveri, fornelli di mina. Ne sbuchiamo proprio sopra al Finestron: alla **nostra destra** raggiungiamo le auto. **VARIANTE:** restando **a destra**, al bivio precedente, attraversiamo **contrada Magnola**, scendendo per il **920**. Lasciamo la mulattiera poco dopo a **sinistra** e, all'imbocco del **929B**, prendiamo **a destra** il sentiero boschivo in cresta, dedicato a Emanuela Piran e Gian Marco Gallina, scomparsi nel 2022 nella tragedia della Marmolada. Raggiungiamo la **croce presso Col Bonato** e ammiriamo l'insuperabile panorama su cime e valloni.



Asolone ridges and mountain battlefields

The very soul of Mount Grappa, amid woodlands, pastures, high huts and Great War monuments.



Mount Grappa at its most authentic: large stretches of mountain pastureland, vast woodlands, mountain huts and bare hillsides, silent witnesses to the bloody battles of 1918. Park at **Finestron**, where you can enjoy the first fine views from the **natural terrace**. Head off along the dirt road that runs through the little village in the **direction of Col Berretta/Monte Asolone**. Take the little path on the **left**, towards Col Berretta, and go up the wooden steps.



Past the house, head up into the woods to **Col Berretta**, in front of the stone in memory of the battle. Go past the stone and continue through the pasture, following the line of the barbed wire, until you reach **Monte Asolone**, marked by a large fenced-off monument area, where the climbers' book is also held. Just before the cross, turn **left**, and follow the **CAI 920** trail and the **AVGG (Alta Via della Grande Guerra)** towards Cima Grappa.



Just before **Col delle Farine**, close to the signs, turn **left** towards Scarpon, then **right**, going down to cross the **Malga Farine** complex. From these buildings, head to the woods, and at the first crossroads, take the bend **towards the left**, turning half-circle. Walk on to **Malga Fratte**, where the views open out over Val Cesilla. Continue along the dirt road and go down at length through the woods to the crossroads.



Take the road **on the left** that climbs gently up into the woods. Known as the **Strada dei Tedeschi**, the Road of the Germans, this is a mule track from the Great War, with tunnels, shelters and blast holes. You will come out just above Finestron, where you'll find your car **on the right**. **VARIANT:** remaining on the **right**, at the previous crossroads, cross the **contrada Magnola** neighbourhood and go down trail **920**. Come off the mule track soon after **on the left**, and at the start of trail **929B**, take **right** along the woodland trail on the ridge, dedicated to Emanuela Piran and Gian Marco Gallina, who died in 2022 in the Marmolada tragedy. Walk on to the **cross at Col Bonato**, where you can admire unrivalled views over the peaks and valleys.



 4 h 05'

 12 km

 422 m

 Walking, Nordic Walking,
Hiking, Trekking,
Trail Running

 Turistico
Tourists



Come arrivare al sentiero
Scansiona il QR code e raggiungi il punto
di partenza del sentiero con Google Maps.

How to get to the path
Scan the QR code and reach the starting point
of the trail with Google Maps.



Sentiero della Tagliata della Scala

A Nord, da Primolano a San Vito e Fastro Bassanese, con la grande fortezza a fare da perno.

Scopriamo i rilievi che sovrastano l'ultimo tratto della Valbrenta, passeggiando tra borghi e borghetti, boschi e le imponenti fortificazioni a guardia del vecchio confine con l'Impero Austro-Ungarico. Partiamo dalla caratteristica **piazza di Primolano**, dopo aver parcheggiato nelle vicinanze, salendo i gradini fino alla **strada asfaltata** e seguiamo quest'ultima fino all'altezza del terzo tornante.



Il paese è sotto di noi, mentre sopra intravediamo già il forte della **Tagliata della Scala**. Raggiungiamo gli archi della fortificazione seguendo i pochi **gradini**, il **viottolo in salita** e, subito **a destra**, dove la costruzione incontra il monte, imbocchiamo il sentiero ben tracciato che s'invia tra la macchia, in lieve pendenza, lungo il fianco dell'altura. Procedendo, sul nostro fianco sinistro, osserviamo i chiarissimi **affioramenti degli strati geologici** nella roccia.



Poco oltre, sullo stesso lato, possiamo vedere e vistare - con le giuste precauzioni - una ben tenuta e articolata **galleria militare**, con postazioni, pozzi e un posto d'osservazione che guarda Primolano. Saliamo ancora e al bivio svoltiamo **a sinistra**, verso San Vito e Val Nevera. Continuiamo a elevarci in dolce pendio, fino a uno splendido **belvedere** naturale, attrezzato con un tavolo. Siamo ormai al borgo di **San Vito**, vicino al cimitero.



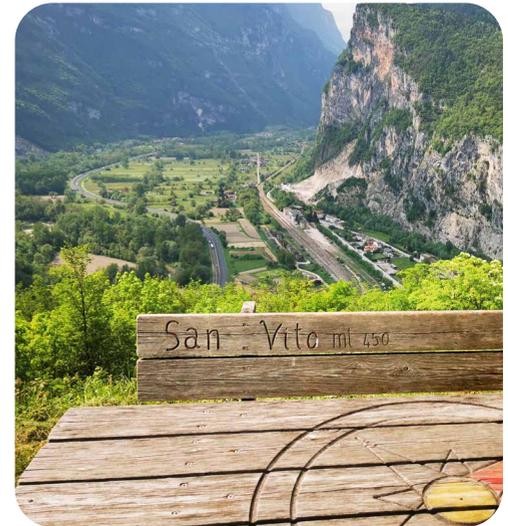
Tagliata della Scala trail

In the north, from Primolano to San Vito and Fastro, with the large fortress the main focus.

It's time to discover the reliefs above the final stretch of the Valbrenta, with a walk through little hamlets and neighbourhoods, woodlands and the imposing fortifications that once stood guard over the border with the Austro-Hungarian Empire. The route starts out from the characteristic **square in Primolano**. Park nearby, go up the steps to the **asphalt road** and head along it to the third bend.



The village is below you, while above you, you can catch a first glimpse of the **Tagliata della Scala** fort. You can reach the arches of the fort by walking up the few **steps** and the **uphill trail**, and immediately **on the right**, where the construction meets the mountain, take the well-marked, slightly sloping trail that sets out through the scrub, following the side of the rise. Moving on, to our left, we can observe the very pale **outcrops of the geological layers** in the rock.



Just beyond here, on the same side, you can see - and visit, with due precaution - a well maintained, complex **military tunnel**, with wells, weapon posts and an observation post looking towards Primolano. Continue on up and turn **left** at the crossroads towards San Vito and Val Nevera. Continue gently upwards to a splendid **natural viewpoint**, equipped with a table. You've now reached **San Vito**, near the cemetery.

Keep left, first along the road that runs through the village, then on the trail through the trees that shows us the way to **Fastro**, then at the fork on the trail along a new stretch of asphalt and from there **towards Fastro**. For the last time, head in **the same direction** to the sign for the village. When you reach the main core of the Tagliata, walk under the long rifle embrasures, returning through the arches to **the outbound trail**. In the centre of Primolano, you can have a bite to eat and a chat about the mountains in the **Locanda Italia**.



1 h 45'

4,2 km

220 m

Walking, Nordic Walking,
Hiking, Trekking,
Trail Running

Turistico
Tourists



Come arrivare al sentiero
Scansiona il QR code e raggiungi il punto
di partenza del sentiero con Google Maps.

How to get to the path
Scan the QR code and reach the starting point
of the trail with Google Maps.



Sentiero delle Malghe di Valstagna

Una rilassante immersione tra i colori, i paesaggi, gli stili di vita antichi e moderni dell'Altopiano.



Le malghe erano e spesso sono ancora il cuore della vita in quota. Quest'anello congiunge quelle legate alla vecchia municipalità di Valstagna, situate sull'Altopiano dei Sette Comuni: un percorso affascinante in ogni stagione, ma magico con il foliage d'autunno, tra storia, natura e sapori. Partiamo dalla **Vasca del Termine Rosso** in località Biancoia, a Conco. Di fronte al manufatto, affrontiamo il sentiero che sale nel bosco (CAI 872B).



Sul prato, all'incrocio con un secondo tracciato, giriamo **a destra** in discesa e, quasi subito, al piccolo bivio, procediamo **a destra**, scendendo tra la vegetazione. Uscendo dal bosco presso un **antico rudere** possiamo deviare un po' dal tracciato proseguendo dritti lungo la linea delle rovine fino alla bella e panoramica **Malga Silvagno** - testimone di fatti della guerra partigiana - e alla Busa del Giasso.



Il nostro anello prosegue invece sul sentiero che dall'edificio diroccato punta in basso, prendendo poi **a destra** verso **Col de Novanta**, dove troviamo la seconda malga. La superiamo e imbocchiamo la via per il colle successivo. Incrociando lo sterrato bianco giriamo **a sinistra**, in discesa fino a **Col dei Remi** e alla sua malga. Proprio sotto gli edifici seguiamo il segnavia **CAI 800** verso Col d'Astiago, ma svoltiamo subito sul sentierino in salita **a destra**, appena percettibile sul prato.



Raggiungiamo l'apice del pendio, superiamo la traccia di una trincea, attraversiamo una staccionata e già vediamo la massiccia mole dell'acquedotto sul **Col d'Astiago**, che costeggiamo **a destra**, procedendo alla volta di Pozzette/Col di Mattio/Sentiero del Vu. A **Malga Col D'Astiago** (punto di ristoro) imbocchiamo quindi il basso sentiero verso **Malga Pozzette** (punto di ristoro). Al bivio teniamo **la destra** ed eccoci all'antica casara, sede d'allevamento e "madre" di ottimo formaggio. Da qui lo sterrato **a destra**, tra grandi pascoli e sprazzi di bosco, dopo la cava ci consegna all'ultimo tratto di **sentiero in salita**, sotto gli alberi, che si dirige verso il luogo di partenza.



Valstagna mountain huts trail

A relaxing walk amid the colours, landscapes and traditional and modern lifestyles of the Plateau.



The malghe - the mountain dairy huts and the pastures around them - have always been, and indeed sometimes still are, the heart of life in the mountains. This loop trail links those of the old municipality of Valstagna, situated on the Sette Comuni Plateau. An attractive route in any season, combining history and nature with delicious flavours, it is especially magical with the autumn foliage. The route starts out from the **Vasca del Termine Rosso** drinking trough at Biancoia, in Conco. Opposite the trough, take the trail that climbs up through the woods (CAI 872B).



On the meadow, where the route meets a second trail, turn **right** downwards. Almost immediately, at the little crossroads, take **right** and walk down through the vegetation. When you come out of the woods at an **old ruin**, you can come off the trail a little, continuing straight on along the line of the ruins to the splendid **Malga Silvagno** - in a beautiful spot that witnessed partisan warfare - and the Busa del Giasso.



The main trail continues along the path that heads downwards from the ruins, before taking **right** towards **Col de Novanta**, where you'll find the second hut. Walk past it, and take the route towards the next hill. When you come to the dirt road, turn **left** and head down to **Col dei Remi**, where there is another hut. Right below the buildings, follow the **CAI 800** sign towards Col d'Astiago, but turn immediately onto the little uphill trail **on the right**, which you can just make out on the grass.



When you reach the top of the slope, go past the trace of a trench and through a fence; you'll now be able to see the huge aqueduct on **Col d'Astiago**. Walk alongside it **on the right**, heading for Pozzette/Col di Mattio/Vu Trail. At **Malga Col d'Astiago** (restaurant/snack) take the low trail **towards Malga Pozzette** (restaurant/snack). At the crossroads, keep **right**, and you'll come to the old dairy farm, "home" of some excellent cheese. From here, take the dirt road **on the right**, through pastures and patches of woodland. After the quarry, you'll come to the last **uphill stretch** of the trail, under the trees, which heads back to the departure point.



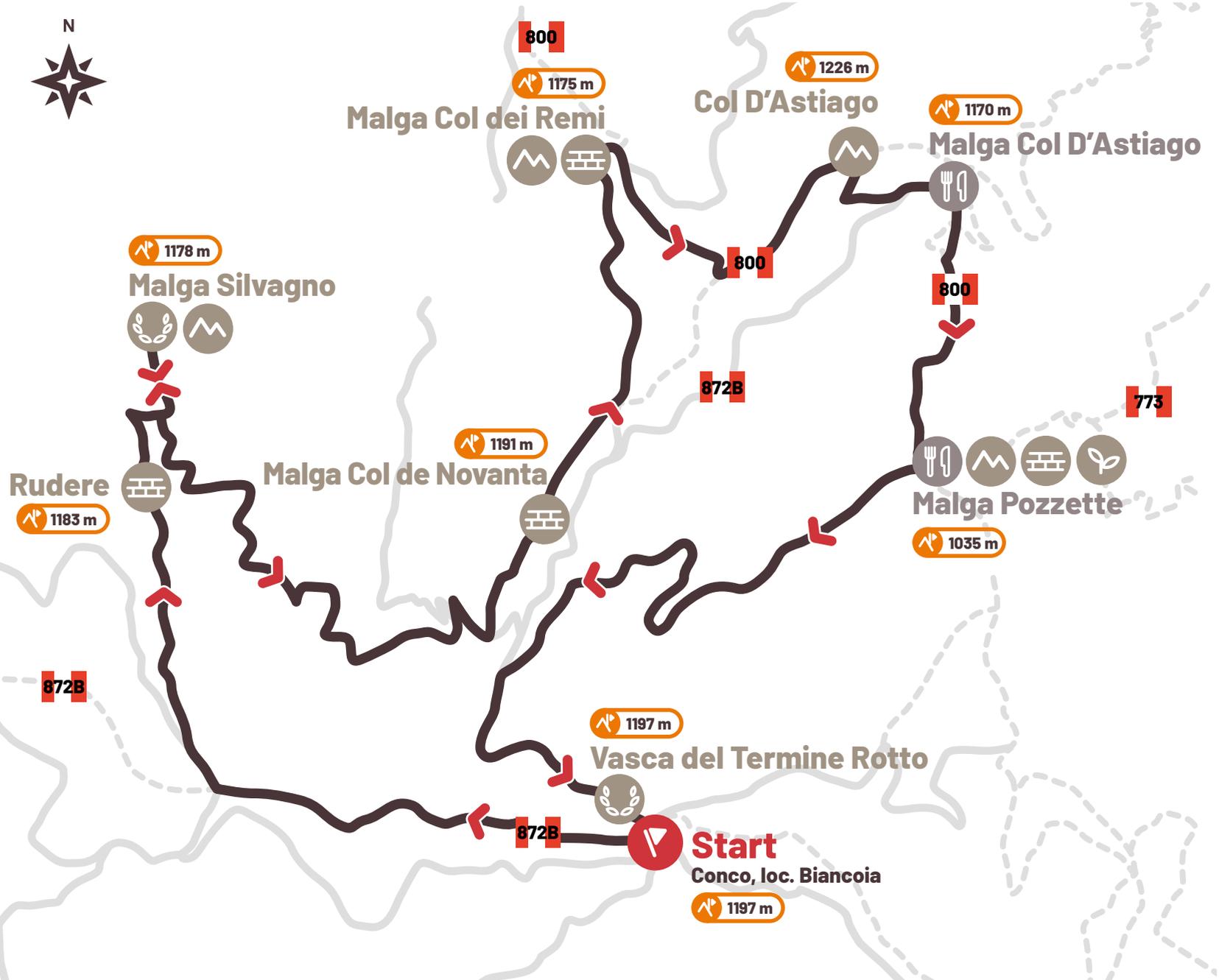
3 h 35'

11,2 km

464 m

Walking, Nordic Walking,
Hiking, Trekking,
Trail Running

Turistico
Tourists



Come arrivare al sentiero
Scansiona il QR code e raggiungi il punto
di partenza del sentiero con Google Maps.

How to get to the path
Scan the QR code and reach the starting point
of the trail with Google Maps.

Sentiero delle Aste Rosse e dei Tre Pozzi

In alto verso il Col Moschin, sul fianco del Grappa traforato da trincee e tunnel, in un tripudio di spettacolari vedute.



Panorami mozzafiato, vertiginosi strapiombi, gallerie e postazioni della Grande Guerra e infine un inatteso preludio di macchia "mediterranea", su quasi fino al celebre Colle. Lasciamo i mezzi a San Nazario, nel **parcheggio di via Mocellini**. Il sentiero parte a pochi metri, saliamo fino all'indicazione del Percorso Turistico. Il tracciato (**CAI 936**) sale subito ripido, in mulattiera, e passa a fianco della **Galleria di Angelo**.



Al bivio, teniamo **la sinistra** sul **936** in direzione Col Moschin. Proseguiamo in cresta, su pendenza più dolce. Alla nostra sinistra il rilievo è attraversato da **resti di trincee**, mentre a destra ammiriamo una serie di **belle vedute**. La strada continua in una successione di tornanti non troppo ripidi. Continuiamo mantenendo a sinistra la cresta scavata dalle **trincee** con i loro ingressi, i ricoveri, i forneli di mina.



A circa 700 metri di quota troviamo alcune **gallerie** con postazioni di tiro e osservazione. Poco dopo i tornanti si snodano ripidi e brevi, rinforzati da strutture di pietre a secco, definendo una successione di **splendidi punti panoramici**. Passiamo quindi sotto una galleria. Il tracciato si fa ampio, fiancheggiato da vertiginosi strapiombi, fino al nodo delle **Aste Rosse**. Raggiungiamo il culmine del cammino presso **Tre Pozzi**.



Iniziamo la discesa imboccando il **937 CAI a destra**. Poco dopo, presso il curvone delimitato da massi e parapetti di roccia, ammiriamo un **panorama** davvero infinito. Procediamo prima sotto brulle pareti a picco, poi tra creste e mulattiere, inoltrandoci a metà cammino in un'inconsueta **macchia "quasi mediterranea"**, dominio del pino nero. Siamo ormai vicini a fondovalle. Proseguiamo sulla via lastricata fino a raggiungere, in prossimità delle case, il **936B sulla nostra destra**. Proseguiamo fino al sentiero **936** da dove siamo partiti e scendendo **a sinistra** si ritorna lungo la strada carrabile alle nostre auto.



Aste Rosse and Tre Pozzi trail

High up towards Col Moschin, on the side of Grappa. Trenches, tunnels and a triumph of grand views.



Breath-taking views, sheer rock walls, tunnels and posts from the Great War, as well as an unexpected prelude of "Mediterranean" shrub, up almost right to the famous Pass. Leave your car in the **Via Mocellini parking area**. The trail starts out just a few metres away, and climbs up to the sign for the Tourist Route (Percorso Turistico). The trail (**CAI 936**) climbs steeply up straight away, along a mule track, and passes alongside the **Galleria di Angelo** tunnel.



At the crossroads, keep **left** on trail **936** in the direction of Col Moschin. Continue along the ridge, with a more gentle slope. On the left you can see the **remains of trenches** dug out into the mountain, while you can admire a series of **fine views** on the right. The road continues along a series of not-too-steep bends. Walk on, keeping on your left, the ridge dug out with **trenches**, with their entrances, shelters and blast holes.



At an altitude of about 700 metres, you'll find a number of **tunnels** with firing and observation posts. Just after these, the short bends climb steeply up, strengthened

by dry stone structures, creating a series of **splendid viewpoints**. Below a tunnel, the trail becomes broader, flanked by sheer rock walls, until the **Aste Rosse** crossroads. The highest point of the walk is at **Tre Pozzi**.



The descent begins by taking the **937 CAI trail on the right**. Just afterwards, at the large bend marked off by boulders and rock parapets, you can admire a **view** that stretches out beyond the horizon. Continue first below the bare, sheer rock walls, then along ridges and mule tracks, heading half-way along through unusual **"quasi-Mediterranean" shrub**, with Austrian pine trees. You are now close to the valley bottom. Continue along the paved road until you come close to the houses and reach trail **936B on your right**. Carry on until trail **936**, from where you set out, and go down to the **left** back onto the road where you parked your car.



4 h 00'

9,4 km

928 m

Hiking, Trekking,
Trail Running

Escursionisti Esperti
Experienced hikers

Tratti esposti
Exposed stretches



Come arrivare al sentiero
Scansiona il QR code e raggiungi il punto
di partenza del sentiero con Google Maps.

How to get to the path
Scan the QR code and reach the starting point
of the trail with Google Maps.



Sentiero della Gusella e di Col dei Prai

Pareti a picco, formazioni rocciose fantastiche, antichi capitelli e un sito archeologico, sul Grappa più tipico.

Un lungo ma tutt'altro che proibitivo anello tra luoghi e ambienti tipici del Grappa, fino ai bellissimi panorami di Col dei Prai. Parcheggiamo nel centro di Cismon e ci infiliamo nel **passaggio coperto, con il capitello, in piazza 1° Maggio**. La mulattiera s'inerpica subito ripida, dapprima tra le case, poi nella vegetazione. Alla panchina con cartello **verso destra**, sempre in buona salita con andamento a tornanti.



Oltrepassiamo un'area di sosta con panchine, vicino ad alcune **gallerie** e poi, dopo il **capitello dedicato a Santo Stefano**, un secondo **sistema di tunnel militari**. Ci accompagnano ora vertiginose pareti a picco, cui, in corrispondenza della biforcazione successiva, fa da contraltare l'impressionante guglia della **Gusella** ("ago"), con la sua croce. Subito dopo la via passa sotto l'antico e caratteristico **capitello coperto affrescato**, conosciuto come El Capitel.



Siamo sul fianco della Val Goccia/Val Cesilla. Al vicino bivio prendiamo **a sinistra il sentiero 913** verso Val Lavello e camminiamo nel bosco su una stretta traccia rocciosa. Giriamo **a sinistra** all'incrocio con la strada bianca e, poco più avanti, **svoltiamo a destra** sulla strada asfaltata fino agli edifici della **scuola di montagna** e della sua chiesetta. Davanti a questa imbocchiamo **verso sinistra** il sentiero che sale nel prato.



Superiamo due tipici fabbricati, ornati da una coppia di imponenti **faggi secolari**: saliamo ancora lasciando gli alberi sulla destra. Proseguiamo alternando tratti di bosco e prati, fino a raggiungere la **cima di Col dei Prai**. Guardando in alto vediamo una casa con stalla, che terremo sulla sinistra, e la Croce Portella che oltrepasseremo, fino a raggiungere la sottostante strada bianca - **sentiero CAI 910**. Prendiamo a sinistra e scendiamo dolcemente attraverso boschetti, malghe, pascoli e piccoli abitati, fino a che, dopo una strada carrabile, questo s'inoltra nel bosco. Procediamo verso il basso in mulattiera, incontrando in località Coli un **sito archeologico** con sepolture rupestri medievali. Torniamo al bivio del capitello monumentale incontrato all'andata e facciamo **a ritroso il primo tratto** del percorso, fino a Cismon.

Gusella and Col dei Prai trail

Sheer rock faces and formations, old shrines, an archaeological site: the most typical side of Grappa.

A long, but not particularly demanding loop trail running through typical places and environments on Monte Grappa, to the marvellous views from Col dei Prai. Park in the centre of Cismon and head into the **covered passageway, with a shrine, in Piazza Primo Maggio**. The mule track climbs steeply up immediately, first among the houses and then through the vegetation. At the bench with the sign, continue **towards the right**, continuing up quite steeply around a series of bends.



Go past a rest area with benches, close to a number of **tunnels** and then, after the **shrine to Santo Stefano**, a second **system of military tunnels**. You'll now be accompanied by the sheerest of rock faces, which at the next fork in the trail form a counterpoint to the striking spire of the **Gusella** ("needle"), with its cross. Just after this, the route passes below the characteristic centuries-old **covered shrine with frescoes**, known as El Capitel.



You are now on the side of the Val Goccia/Val Cesilla. At the crossroads nearby, take **trail 913 on the left** towards Val Lavello, and walk through the woods along a narrow rocky trail. Turn **left** at the crossroads with the dirt road, and a little further ahead, **turn right** onto the asphalt road until you reach the buildings of the **mountain school** and its little church. In front of the church, take the trail **towards the left** that climbs up the meadow.



Go past two typical buildings, embellished with two striking **centuries-old beech trees**, and climb further, leaving the trees on your right side. Walk on through sections of forest and meadows, until you reach the **top of Col dei Prai**. Looking up you can see a house with a stable, which you will keep on your left side, then an iron cross that you will pass, and finally you reach the underlying dirt road - **CAI trail 910**. Take a left turn and descend gently down through patches of woodland, pastures and little villages, until, after a road, the trail heads into the woods. Go down along the mule track to Coli, where you will find an **archaeological site** with mediaeval tombs in the rock wall. Go back to the crossroads with the monumental shrine you came across on the **outbound route**, and retrace your steps back along the first stretch of the route to Cismon.



 5 h 00'

 12,9 km

 1084 m

 Walking, Nordic Walking, Hiking, Trekking, Trail Running

 Escursionistico Hikers



Come arrivare al sentiero
Scansiona il QR code e raggiungi il punto di partenza del sentiero con Google Maps.

How to get to the path
Scan the QR code and reach the starting point of the trail with Google Maps.



Trodoi, sentieri di fiume e di roccia

Passo dopo passo, scopriamo anche l'altra Valbrenta.

The other side of the Valbrenta, step by step

I tanti sentieri in Valbrenta conducono anche lontano dall'hiking, dal trekking e dalle passeggiate. Soprattutto per quanto riguarda gli **sport di montagna e sull'acqua**: un territorio che offre moltissimo, tanto per una giornata piena quanto per una breve vacanza.

Ecco qualche consiglio per vivere al meglio le vostre passioni.

CANOA, KAYAK E RAFTING

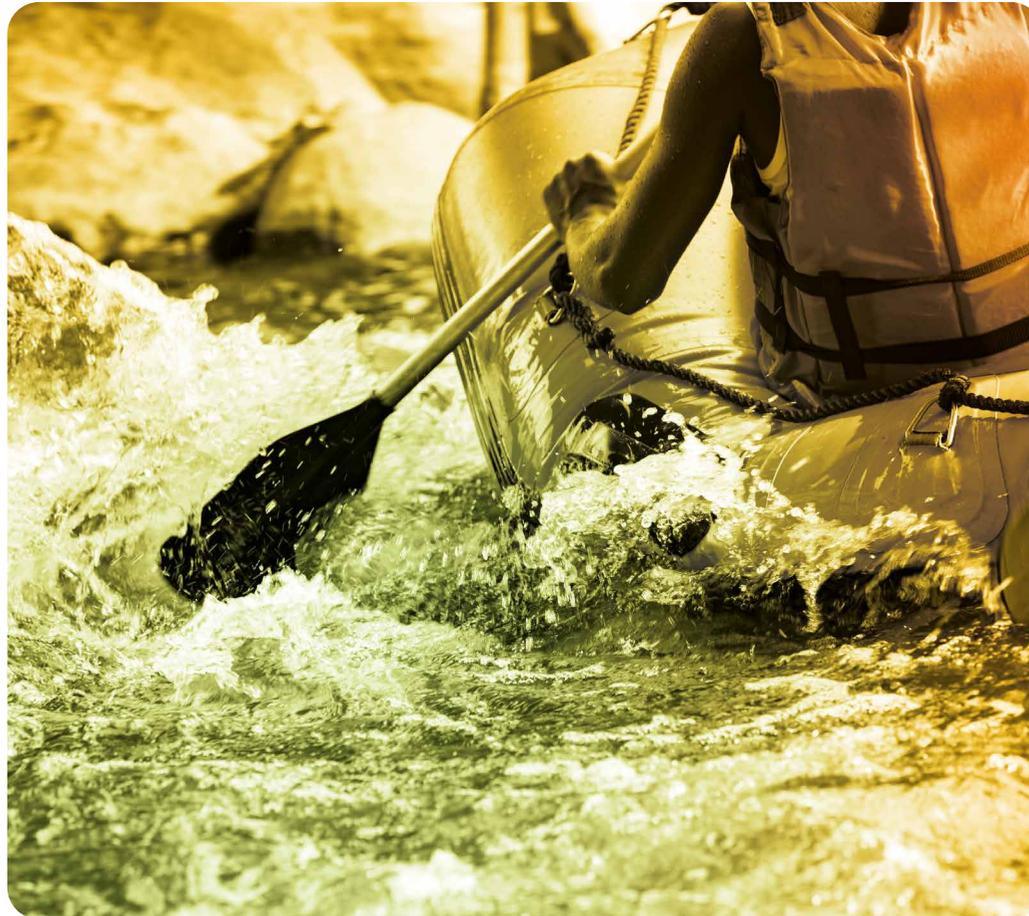
Re e protagonista della Valle è la Brenta, il fiume che qui scorre ancora impetuoso e a volte infido tra rapide, gorghi, affioramenti rocciosi e "morte". Valstagna è un centro conosciuto a livello europeo per la pratica e l'allenamento con la canoa kayak, nella specialità slalom. Qui sono nati e cresciuti campioni olimpionici e mondiali. Kayak, hydrospeed, rafting, SUP e canyoning: affidatevi a uno dei qualificati team locali tutti ben presenti su Web e nei principali social media, e godetevi, da soli o in gruppo, emozioni e adrenalina tra le onde.

SUBACQUEA E SPELEOLOGIA

La Valle, con il suo sottosuolo carsico, è anche un paradiso per sub e speleologi subacquei, che esplorano gli impegnativi labirinti di gallerie sommerse nella Grotta dell'Elefante Bianco, sotto il laghetto Subiolo (percorso **8** Vol. 1), oppure nella Grotta dei Fontanazzi in comune di Solagna.

ALPINISMO E ARRAMPICATA

Infine, per gli appassionati di roccia e free climbing, c'è solo l'imbarazzo della scelta quanto a location, difficoltà, attrezzature delle pareti.



The many paths of the Valbrenta are not only for hiking, trekking and walking. Particularly when it comes to **mountain and water sports**, this area offers so much, for a full day or for a short holiday.

Here are some tips to better enjoy your passion.

CANOE, KAYAK AND RAFTING

The king of the Valley is the Brenta, the river that flows here, always rushing and at times treacherous with rapids, vortexes, rocky outcrops and oxbow lakes. Valstagna is a centre known across Europe for the sports practice of kayaking, particularly the slalom discipline. Olympic and world champions were born and raised here. Kayaking, hydrospeed, rafting, stand-up paddleboarding and canyoning: reach out to one of the qualified local teams, all with a strong Web and social media presence, and, whether alone or in groups, enjoy plenty of thrill and adrenaline on the rapids.

SCUBA AND SPELEOLOGY

The Valley, with its karstic subsoil, is also a paradise for scuba divers and speleologists, who have the chance to explore the challenging maze of submerged tunnels in the Grotta dell'Elefante Bianco, under the Subiolo Lake (route **8** Vol. 1), or in the Grotta dei Fontanazzi in the town of Solagna.

MOUNTAINEERING AND CLIMBING

Finally, for rock and free climbing enthusiasts, you are spoilt for choice in terms of location, difficulty, and climbing equipment.

Trodoi People

Percorsi, video e consigli: grazie a tutti quelli che ci aiutano.

Routes, videos and tips: thanks to everyone who helps us.

C'è chi tiene puliti e ripristina i sentieri, ci sono le guide e gli esperti che elargiscono preziosi consigli e suggerimenti oppure prestano parole e immagini per i video e i post che condividiamo nei social network.

A tutte queste persone, e alle associazioni/gruppi di cui talvolta fanno parte, vanno i più sinceri ringraziamenti, nostri e dei nostri sentieri. Grazie a voi, al vostro aiuto appassionato, anche questa volta ce l'abbiamo fatta. Possiamo scoprire, percorrere e raccontare insieme nuovi Trodoi/Trails!

The people who restore and clean up the trails, the guides and the experts who provide valuable advice and suggestions, or words and images for the videos and posts we share on social media.

To all these people and the associations/groups they sometimes belong to, heartfelt thanks from us and our trails.

It's thanks to you and your help and enthusiasm that we've done it all again this time, so we can all discover, explore and discuss new Trodoi/Trails together!



Trodoi Partners

I grandi esperti: nei nostri percorsi anche i loro preziosi consigli.

The experts: on our paths, take advantage of their useful tips.



Club Alpino Italiano
Sottosezione Canal di Brenta



Club Alpino Italiano
Bassano d. G. e Marostica



Monte Grappa Riserva
Biosfera MAB UNESCO



Territori del Brenta



Alta Via Grande Guerra



Gruppo Grotte
Giara Modon



Adotta un
terrazzamento



Consorzio
B.I.M. Brenta



Pro Loco
Campolongo sul Brenta



Pro Loco
Cison del Grappa



Pro Loco
San Nazario



Pro Loco
Valstagna



Protezione Civile
Valbrenta



Soccorso Alpino e
Speleologico Veneto



Squadra Volontari Antincendio
Campolongo sul Brenta



GAL
Montagna Vicentina



Gruppo Medoacus
Marciatori di San Nazario



R. D. S. Gruppo Valstagna,
Cison e Campolongo



A.N.A. Montegrappa Carpanè,
Cison, San Nazario e Valstagna

Trodoi Social

Raccontateci le vostre avventure sui nostri Trodoi!

Tell us about your adventures on our Trodoi!

Lungo i percorsi che vi consigliamo scattate e scattatevi foto, girate video coinvolgenti!

Along the trails that we recommend, take pictures and selfies, make exciting videos!

Condivideteli su Instagram e Facebook, inserendo nel vostro post l'hashtag **#trodoitrails**, oppure inviateli tramite Messenger.

Share them on Instagram and Facebook, adding the hashtag **#trodoitrails**, or send them us via Messenger.



follow us
@trodoitrails



Trodoi Info

Numeri e contatti utili.

Useful numbers and contacts.

In montagna, andando per sentieri, può capitare qualche inconveniente, oppure d'imbattersi in altre persone in difficoltà o situazioni di pericolo per l'ambiente e la fauna. Prima di scegliere la vostra destinazione, inoltre, potreste aver bisogno di qualche informazione in più. Ecco alcuni riferimenti utili per affrontare al meglio programmazione ed emergenze.

When you are in the mountains, walking along paths, an inconvenience may occur, or you may run into other people in distress or encounter situations where the environment and fauna are in danger. Additionally, before choosing your destination, you may need further information. Here are some telephone numbers and web contacts useful to deal with planning and emergencies in the best way possible.



**Informazioni
e Accoglienza
Turistica**

Tourist
Information
Office

+39 0424 519917

Piazza Garibaldi, 34
36061 Bassano del Grappa (VI)
iat.bassano@comune.bassano.vi.it



Emergenze

Emergencies

112



**Soccorso
Alpino**

Alpine
Rescue

118



**Vigili del
Fuoco**

Fire
Department

115



**Trodoi/Trails è un'iniziativa del Comune di Valbrenta,
da un'idea di Michela Gabrielli**

**Coordinamento generale: Stefano Lazzarotto.
Supervisione editoriale: Marco Paganotto.
Direzione artistica: Daria Azzurra Bordin.
Progetto grafico: Daridea di Daria Azzurra Bordin.
Testi: Marco Paganotto.
Foto: per gentile concessione di Michela Gabrielli, Marco Paganotto e Patricia Bernié.
Traduzione: Intertrad Snc di Alessandra Thaler & C.**

© Tutti i diritti sono riservati

**Trodoi/Trails is an initiative of the Valbrenta Municipality,
from an idea of Michela Gabrielli**

**General coordinator: Stefano Lazzarotto.
Editorial supervisor: Marco Paganotto.
Art director: Daria Azzurra Bordin.
Graphic design: Daridea by Daria Azzurra Bordin.
Text: Marco Paganotto.
Photos: courtesy of Michela Gabrielli, Marco Paganotto and Patricia Bernié.
Translation: Intertrad Snc di Alessandra Thaler & C.**

© All rights reserved



COMUNE DI VALBRENTA

www.comune.valbrenta.vi.it

Follow us

@trodoitrails



#trodoitrails